

FACOLTÀ BIBLICA • PUBBLICAZIONI

Makhbaròt / מהברות / Quaderni biblici

N. 77 - Settembre 2019

Il rovesciamento del concetto di *niddàh*

Da un concetto neutro a quello squalificante

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Nello studio precedente abbiamo fatto il punto della situazione nel nostro esame sulla *niddàh*¹, ricordando che ne erano stati esaminati i diversi concetti che vi sono racchiusi: culturale, spirituale, etico e sociale, a cui abbiamo aggiunto quello politico. Ora ne traiamo le somme evidenziando l'evoluzione del concetto di *niddàh*.

In *Lv* 15:19 viene detto che “quando una donna ha le mestruazioni [*niddàh* (נִדָּה)], ed esce sangue dal suo corpo, è impura” (*TILC*). Anche l'uomo è impuro quando secerne il suo sperma: “Quando un uomo ha avuto perdite seminali, deve lavarsi interamente e resterà impuro fino a sera” (*Lv* 15:16, *TILC*). Tutti e due, uomo e donna, sono impuri dopo i loro rapporti intimi: “Quando un uomo e una donna hanno avuto relazioni sessuali, devono lavarsi tutt'e due e restano impuri fino a sera” (*Lv* 15:18, *TILC*). Fin qui il termine *niddàh* ha una valenza neutra: indica le mestruazioni. Certo causa impurità, come del resto causa impurità l'emissione di sperma e il rapporto sessuale. Ma non c'è assolutamente condanna, né può esserci: è Dio il Creatore dell'uomo e della donna; è Dio che ha ideato i processi fisiologici che caratterizzano il maschio e la femmina; ed è sempre Dio che ha voluto che i due si unissero per essere una sola carne. L'impurità può quindi essere qui vista come una norma altamente igienica e di rispetto del proprio corpo e di quello della compagna o del compagno.

“Comportatevi come persone sante, perché io sono il Signore vostro Dio”. – *Lv* 20:7. *TILC*.

In *Lv* 18:19 viene vietato il rapporto sessuale con una donna mestruata: “Non dovete avere relazioni con una donna quando ha le mestruazioni [*niddàh* (נִדָּה)]” (*TILC*). Siamo ancora nello stesso ambito.

¹ La nostra disamina è iniziata con il [71. Marzo 2019 \(La puretà e l'impurità\)](#) e proseguirà anche nei prossimi studi.

In *Lv 20* la *niddàh* assume però un concetto squalificante. Qui, ai vv. 9-21 sono elencate le relazioni sessuali proibite, e tra queste c'è il rapporto sessuale nel periodo della mestruazione: “Se un uomo si unisce con una donna che ha le mestruazioni, saranno tutti e due esclusi dal popolo d'Israele

“Mettete in pratica tutte le mie leggi. Io sono il Signore, che vi ha scelti perché siate un popolo santo”. - *Lv 20:8, TILC*.

perché, di comune accordo, hanno scoperto la fonte del proprio sangue” (v. 18, *TILC*). Tale rapporto è messo alla pari dell'incesto, della zoerastia² e dell'omosessualità, pure vietati nella lista. Da termine tecnico neutro che designa le mestruazioni, la *niddàh* assume così un valore negativo. La svolta continua con *Ez 36:17,18* in cui – in modo figurato – l'impurità della terra palestinese è definita *niddàh*: “Quando gli Israeliti erano ancora nella loro terra l'hanno contaminata con il loro comportamento. Le loro azioni erano per me impure come il sangue perso durante le mestruazioni [*niddàh* (נִדְחָה)]. Hanno sporcato la loro terra con il sangue che hanno sparso”. – *TILC*.

Si passa insomma dalla *niddàh* di *Lv* come concetto legato al culto, per mantenere la santità, alla *niddàh* di *Esd* come concetto etnico e politico³. Con Ezechiele⁴ ed Esdra⁵ siamo di fronte ad un ebraico elitario, da *élite* culturale, in cui il termine *niddàh* viene ad assumere un senso metaforico per indicare l'impurità della terra e della sua popolazione, avvalendosi della figura della donna mestruta.

Possiamo così rispondere al quesito che ci eravamo posti nello studio n. [72. Aprile 2019 \(Il corpo della donna nel periodo mestruale\)](#): Quale concetto è contenuto nel termine נִדְחָה (*niddàh*)? Il *Dizionario di ebraico e aramaico biblici* di Philippe Reymond, nella sua definizione di נִדְחָה (*niddàh*) mette al primo posto le mestruazioni e fa derivare da queste “impurità”.

נִדְחָה : cs. נִדְחָה, sf. נִדְחָה: – 1. regole, mestruazione (considerata come impurità rituale) *Lv 12,2*;
נִדְחָה מֵי נִדְחָה acqua della purificazione *Nm 19,9*;
> – 2. impurità *Lv 20,21*.

Il segno > significa diventa

² È la zoofilia erotica, la perversione dell'istinto sessuale che porta ad avere rapporti sessuali con animali.

³ Cfr. n. [76. Agosto 2019 \(L'aspetto negativo della niddàh\)](#).

⁴ Ezechiele era di stirpe sacerdotale (*Ez 1:3*), quindi istruito, e fin dall'infanzia era abituato alle rigorosità della *Toràh*. - *Ez 4:14*.

⁵ Esdra era un sacerdote aaronnico, uno scriba esperto e un insegnante della *Toràh*; conosceva bene sia l'ebraico che l'aramaico.